



SALIRE

"AD EXCELSA TENDO"



notiziario del CLUB AMICI della MONTAGNA

La redazione di Salire

Genone Mario
Giudici Massimo
Malcotti Enrico
Sede: Via S. Pellico, 9
Busto Arsizio
Tel/Fax 0331 679.021
E.mail: info@cambusto.it
www.cambusto.it

Settembre 2014

Trekking Pasubio Carega

Innanzitutto, un saluto e un ben ritrovati a tutti i nostri soci CAM e, anche se le nostre amate vacanze (asciutte o bagnate, belle o brutte, in capo al mondo o a castò provincia di camè) sono purtroppo terminate, non disperate, perché partecipando ad una o più delle nostre gite in programma nei prossimi mesi sarà possibile, per chi lo vorrà, prolungare il piacere di sentirsi in vacanza.

Dato che quest'anno ricorre il centenario dell'inizio della Grande Guerra, noi del CAM abbiamo voluto ricordare questo importante ma doloroso avvenimento organizzando il nostro trekking di Agosto nelle Piccole Dolomiti, e precisamente dal Carega al Pasubio, montagne che sono state uno dei principali teatri della prima Guerra Mondiale.

Sette sono stati i fortunati soci che hanno partecipato a questo trekking (Carlo, Enrico, Eugenio, Gianpaolo, Maria Teresa, Pietro e Tino), dico fortunati perché se ci sono lavoratori che aspettano con vivo desiderio il mese d'Agosto per andare in ferie e riposarsi, ci sono anche pensionati che aspettano il mese di Agosto per partecipare al trekking del CAM e affaticarsi.

Uno di questi è anche il sottoscritto, che dopo aver studiato e programmato le varie tappe, i rifugi, i percorsi, ecc., ecc., e che già gustava il piacere di camminare su quelle montagne, attraverso antichi tracciati militari, camminamenti, gallerie scavate nella dolomia dal Genio Militare, cercando così di rivivere i drammatici fatti che caratterizzarono la zona delle Prealpi Venete durante la Prima Guerra Mondiale, alla visita medica di idoneità al trekking, fu purtroppo "riformato" ed anziché percorrere i "faticosi sentieri di guerra" fu consigliato di percorrere "riposanti sentieri di pace".

Ma se lo scrivano ha dato forfait, niente paura, ci ha pensato il nostro Presidente, Maria Teresa, a scrivere la telenovela di questo trekking, senza dimenticare l'invito a partecipare Venerdì 10 Ottobre, presso la nostra sede, alla serata proiezione del trekking che con tanta fatica e bravura Ciop sta preparando per tutti noi.

Di seguito il racconto del 26° Trekking nelle Piccole Dolomiti.

1° giorno

I magnifici 7 partono da Busto Arsizio per il 26° trekking del CAM.

In questo numero

**Trekking
Pasubio Carega**

**Camminando
Camminando**

Agenda

Un pensiero va subito alle persone che non hanno potuto parteciparvi per vari motivi e un po' di malinconia mi rattrista, ma si va. Le piccole dolomiti ci accolgono con un timido sole, l'escursione che ci porta al Passo di Campogrosso è accompagnata da tuoni che ci sconsigliano di fare l'itinerario più lungo, il sentiero di arroccamento del Sengio Alto immerso nelle nubi. Dopo una piccola sosta alla malga Boffetal, ripartiamo velocemente perché ormai il maltempo era sopra di noi e un temporale ci accompagna per gli ultimi 45 minuti dalla meta, fortunatamente non violento come tutto il mese di luglio ci aveva abituato. Il rifugio che è raggiungibile anche in auto, ci ha fatto trovare davanti a una quantità di persone inverosimile. Preso posto nella nostra camera ci attendeva un lungo pomeriggio prima della cena, che abbiamo trascorso passeggiando, ascoltando musica da due artiste che al violino e fisarmonica hanno allietato l'attesa, e poi partecipando alla SS. Messa celebrata presso una sala polifunzionale fuori dal rifugio. Il momento della cena è stato quello che ci ha dimostrato, se ce ne fosse stato ancora bisogno, la cortesia e la disponibilità dei gestori.

2° giorno

Partenza dal Passo di Campogrosso per raggiungere il rifugio Fraccaroli. Uno splendido sole ci accompagna fino alla Bocchetta dei Fondi, passando poi per la Bocchetta Mosca, quindi raggiungiamo il rifugio percorrendo una comoda mulattiera. Arrivati al rifugio saliamo subito alla cima del Carega immersi nella foschia. Ottimo il trattamento al rifugio gestito da oltre 60 anni dalla stessa fa-

miglia. L'indomani mattina abbiamo potuto vedere con i nostri occhi quello che il gestore ci aveva spiegato la sera precedente: l'Adamello, il Brenta, la Presanella e tante altre cime delle Dolomiti, il lago di Garda dalla parte di Sirmione; nelle giornate limpide si possono persino vedere la laguna Veneta e il Monte Rosa: praticamente un balcone a 360 gradi.

3° giorno

Partiamo dal rifugio Fraccaroli scendendo fino al rifugio Scaiorbi. Durante la risalita verso la Bocchetta dei Fondi camminando in silenzio abbiamo potuto godere appieno dei suoni della natura, rotti solo dai fischi delle marmotte e da un incontro con un meraviglioso gruppo di camosci a pochi metri da noi. Dalla Bocchetta siamo poi scesi verso il rifugio di Campogrosso, percorrendo il sentiero del giorno prima a ritroso. Il pomeriggio dopo un leggero spuntino, in attesa della succulenta cena, siamo stati invitati dal gestore a una visita guidata assieme a una sesantina di scout. Abbiamo visitato un ricovero di soldati italiani sotto la Sisilla, dove la guida ci ha mostrato vari cimeli della guerra. Bella anche la presenza di due figuranti con abiti e accessori originali: un capitano degli alpini e un ufficiale austriaco. Purtroppo a causa della pioggia non abbiamo potuto percorrere il sentiero storico; ci siamo quindi trasferiti nella sala polifunzionale dove, dopo il saluto del sindaco di Recoaro, vi è stata una videoproiezione.

4° giorno

La tappa più lunga di tutto il trekking inizia con una splendida giornata di sole. Partiamo percorrendo la strada del Re che ci permette di ammirare la magnifica parete del Baffelan e poi

con una comoda deviazione aggiriamo la frana e, con un comodo sentiero scendiamo verso l'Ossario del Pasubio. Dopo la visita raggiungiamo le auto parcheggiate al Pian delle Fugazze, per poi raggiungere in una ventina di minuti, la Bocchetta di Campiglia, luogo di partenza per la salita al rifugio Papa percorrendo la strada delle 52 gallerie. Dopo la foto di rito davanti al moderno portale d'ingresso alla mulattiera, il percorso sale guadagnando rapidamente quota. Le gallerie, di diverso sviluppo, ci facevano addentrare nella roccia per poi farci affacciare su strapiombi vertiginosi, visibilissimi dato il bel tempo. Dopo una ripida salita che ci porta alla quota massima di 2000 metri, si prosegue per un spettacolare tratto intagliato nella roccia. Scendiamo al rifugio Papa attraverso le ultime due gallerie. Tappa lunga ma appagante e ottima accoglienza al rifugio.

5° giorno

In teoria giornata di riposo... ma il gruppo decide di non riposare. La scelta ricade sul sentiero tricolore. Percorrendo l'itinerario, abbiamo visitato un museo all'aperto ideato da un privato cittadino, il signor Sergio Bertarelli classe 1940, che ha scelto di mettere a disposizione di tutti i suoi interessantissimi reperti bellici, da lui trovati in tanti anni di ricerca. Seguendo il sentiero abbiamo potuto ammirare la cima Palon, il Dente Italiano e il Dente Austriaco entrando anche nelle gallerie rese nuovamente percorribili grazie ai lavori patrocinati dalla Regione Trentino. Dobbiamo dire grazie a Carlo che con la sua passione e la sua conoscenza degli argomenti storici ha reso ancora più interessante quello che stavamo ammirando. Durante la discesa abbiamo potuto vedere le 7 Cro-

ci, la chiesetta votiva di S. Maria del Pasubio e successivamente l'Arco Romano, per giungere alle Porte del Pasubio e quindi al rifugio Papa.

6° giorno

Ultimo giorno di trekking, accompagnati da un bel sole. Percorriamo l'inizio della Strada degli Scarrubi, accorciando il percorso su un sentiero che tagliava i tornanti. Siamo così arrivati al parcheggio di Bocchetta di Campiglia, dove ci aspettavano le nostre auto. Tolti finalmente gli zaini, ci prepariamo a rientrare pian piano nella normalità. Partiti dalla Bocchetta di Campiglia, di comune accordo, ci indi-

rizziamo verso Rovereto, dove visitiamo la famosa Campana della pace, "Maria Dolens", che è stata costruita con la fusione di diversi cannoni donati dalle nazioni che hanno partecipato alla guerra. Interessantissima la visita, supportata anche da una videoproiezione che ci ha mostrato tutti i trasferimenti della Campana, fino al suo definitivo posizionamento. Affacciata su Rovereto, alle ore 20 di tutti i giorni, suona i suoi 100 rintocchi. A Rovereto ci fermiamo per un piccolo pranzo per poi ripartire verso casa. Ci salutiamo felici di aver portato a termine anche il 26° trekking del CAM, contenti di aver ammirato cose meravi-

glose, di essere stati fortunati dal punto di vista meteorologico, ma soprattutto per l'affiatamento del nostro piccolo gruppo sempre pronto a divertirsi e ridere anche delle più piccole cose.

Se quanto ho scritto è riuscito a rendervi partecipi, almeno in parte, delle emozioni vissute in questo 26° trekking, come peraltro ha sempre fatto Mario, in tutti gli altri anni, non posso che essere contenta.

Un forte abbraccio a tutti
Maria Teresa

Camminando Camminando

Anche se nel mese di Agosto i vostri scarponi sono stati super usati, aspettate a riporli, perché con il CAM li potremo usare ancora percorrendo le gite dei prossimi mesi di Settembre ed Ottobre, e precisamente:

13-14 Settembre - Due giorni al Sentiero Genoni

Grazie alla Sezione CAI di Piedimulera che nuovamente ci ha messo a disposizione la loro baita/rifugio in località Crocette ad una oretta da Borca di Macugnaga, subito dopo il lago delle Fate, passeremo senz'altro un bellissimo fine settimana in montagna che ci darà anche la possibilità di dedicare un po' del nostro tempo alla manutenzione del Sentiero Genoni. Più siamo, più il lavoro è distribuito e pertanto meno faticiamo, senza dimenticare che più siamo, più ci divertiamo.

Per dettagli della due giorni (dislivelli, tempi, diff., ecc.): rivolgersi in sede.

28 Settembre - Colle del Turlo m 2738 - Valsesia

Da: Wold fz. di Alagna m 1260 - Disl.: m 1478 - Tempo: ore 4.00 - Diff.: E

Il Turlo, è uno dei passi più lunghi delle Alpi, lo percorsero i Walser che da Borca di Macugnaga erano andati a stabilirsi ad Alagna. Il sentiero ha origini medioevali, se non addirittura precedenti; la vecchia mulattiera è stata completamente ridisegnata e rifatta nella seconda metà degli anni venti dal Genio Alpino con grosse "piode", che facilitano molto la lunga ma non faticosa salita. Il percorso ci permetterà di osservare la Capanna Margherita per buona parte del percorso.

12 Ottobre - Sentiero dei Castagni: Belgirate > Stresa (Lago Maggiore)

Da: Belgirate con arrivo a Stresa - Disl.: m 260 ca. - Sviluppo: Km 7,7 - Tempo: ore 2.30 - Diff.: T
Quante volte abbiamo percorso

la S.S. 33 del Sempione, costeggiando il Lago Maggiore sulla sponda piemontese, fra Belgirate e Stresa, ma in questa gita il percorso fra le due località lo percorreremo in un' altra dimensione, in un mondo rurale in parte ancora presente, che non ci si aspetta di trovare transitando sulla strada vicino al lago. Un cammino dove s'incontrano Oratori e Cappellette, affreschi sui muri delle case, numerose ville che hanno soppiantato le precedenti abitazioni rurali, e sempre su bei sentieri pianeggianti.

Castagnata

La tradizionale Castagnata, festa che chiude il programma escursionistico del CAM, si terrà quest'anno a Lanzo d'Intelvi, Domenica 19 Ottobre, presso il Ristorante Crotto Dogana.

Per coloro che hanno partecipato alla festa della FIE il 2 Giugno scorso,

già conoscono questo ristorante, situato in un splendido posto. Un invito dunque a partecipare a questa festa di fine anno, dove, come già ben sapete, si mangia e si beve, si ride e si

chiacchiera, si gioca ed altro, e si ammirano i nostri bei monti con le gambe sotto ad un tavolo, e non come sempre seduti sopra un masso o distesi su un prato, senza dimenticare le ca-

stagne cotte da nostri chef castagnai.

GINNASTICA PRESCIISTICA

Giovedì 2 ottobre, avrà inizio la ginnastica di preparazione alla stagione sciistica, con la nostra insegnante Milena.

La formula prevede due appuntamenti settimanali, il martedì e il giovedì dalle ore 20 alle 21 presso la palestra delle scuole Tommaseo.

Le iscrizioni si ricevono in sede o direttamente in palestra, per poter partecipare bisogna essere in regola con il tesseramento.



UN SALUTO A MAURO FIORI

Lo scorso mese di Agosto, Mauro Fiori ci ha lasciato, è andato alla Casa del Padre.

Il consiglio e tutti i soci partecipano al dolore della sua famiglia.

La maggior parte dei nuovi soci non conosceva Mauro, egli era stato nostro presidente negli anni settanta e fu promotore di varie importanti iniziative. Come: il Sentiero Genoni, la Croce in vetta alla Cima Sella di Ciamporino, sopra San Domenico, la famosa serata con Kurt Diemberger in occasione del ventennale della nostra società, la Fiaccolata dal Monte Moro, ecc., ecc.

Tutti noi "vecchi soci", che lo abbiamo conosciuto camminando assieme a lui sui monti, lo ricordiamo e salutiamo con affetto.

Mario

Agenda

13/14 settembre

*Due giorni in Val Quarazza
Sentiero Genoni*

28 settembre

Colle del Turlo

10 ottobre

*Serata Trekking
Proiezione filmato Trekking nelle
Piccole Dolomiti*

12 ottobre

Belgirate Stresa

19 ottobre

*Castagnata
Val d'Intelvi*

24 ottobre

Assemblea ordinaria